

---

# ACT

*OFFICINA DELLE ARTI: CANZONE, TEATRO*

---

Descrizione generale del progetto .....	3
Elementi di analisi, Obiettivi e Priorità di riferimento nella costruzione del progetto .....	7
Schema generale dell'intervento .....	10
Descrizione delle azioni che compongono l'intervento .....	12
Azioni Non Formative e Azioni Formative.....	14
Azione Non Formativa (ANF1) - accompagnamento.....	15
Attività delle quali si compone azione non formativa (ANF1).....	15
Risultati complessivamente attesi dall'azione .....	18
Azione Non Formativa (ANF2) - seminari.....	20
Attività delle quali si compone azione non formativa (ANF2).....	20
Risultati complessivamente attesi dall'azione non formativa (ANF2).....	21
Azione Non Formativa (ANF3) - laboratori .....	22
Attività delle quali si compone azione non formativa (ANF3).....	23
Risultati complessivamente attesi dall'azione non formativa (ANF3).....	23
Azione Formativa (AF1) - canzone@officina .....	24
Attività delle quali si compone azione formativa (AF1) .....	25
Risultati complessivamente attesi dall'azione formativa (AF1) .....	26
Azione Formativa (AF2) - teatro@officina.....	27
Attività delle quali si compone azione formativa (AF2).....	28
Risultati complessivamente attesi dall'azione formativa (AF2) .....	29
Azione Formativa (AF3) - multimedia@officina applicata.....	30
Attività delle quali si compone azione formativa (AF3).....	31
Risultati complessivamente attesi dall'azione formativa (AF3) .....	31
Locali e attrezzature dell'intervento .....	333
La collaborazione con l'Università degli Studi Roma 3.....	35
Cronoprogramma.....	37
Preventivo finanziario .....	38

---

## DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

L'Italia è, ancora, una delle maggiori economie produttive d'Europa, ed il Lazio è la seconda area economica italiana dopo la Lombardia per ricchezza prodotta e figura tra le venti economie regionali più importanti dell'Unione Europea. Il Lazio negli anni duemila ha avuto livelli di crescita tendenzialmente superiori a quelli nazionali, trend diminuito con l'inizio dell'attuale crisi. Il Lazio ha le potenzialità e un ambiente che messo a sistema e valorizzato può consentire di recuperare posizioni più prestigiose. In particolare il Lazio e Roma, oltre a settori noti come ad esempio il turismo, deve concentrare i propri sforzi anche in settori dove oggi mostra un gravissimo ritardo come le industrie multimediali e dell'immaginario.

La questione è ancora più grave se si pensa, restando nell'immaginario, che siamo una nazione con un conclamato potenziale storico, artistico e letterario, e quindi destinata per vocazione a una fiorente industria culturale e di intrattenimento. E, di questo grave ritardo per cui l'Italia non è giustificata, il Lazio — capitale di questo patrimonio — lo è ancora meno. Dal globale al locale, tolte sparute eccellenze spesso costruite direttamente dai cittadini, anche alcuni quartieri delle grandi città sono dei veri e propri "marchi di fabbrica" non valorizzati.

I mestieri artigianali dell'immaginario, l'attore, il cantante, il drammaturgo, il regista — mestieri che sono cambiati ma non scomparsi nel passaggio dall'era industriale a quella digitale — vengono costantemente e pericolosamente sviliti dalle finte scuole mediatiche dei talent televisivi, apoteosi dell'applicazione del concetto «impari se la TV dice che sai fare». Ma non è così: sa fare chi impara, e chi impara da chi sa fare e insegnare.

La maggior parte delle volte, i ragazzi scoraggiati dalle regole del mercato mediatico si arrendono davanti all'indifferenza nei confronti della bravura e competenza: in questo mestiere, certamente, non si trovano in un ambiente che privilegi la meritocrazia.

Ogni essere umano ha originalità e forza espressiva proprie; l'artista poi, quando è tale, di originalità e forza espressiva ne ha da vendere, e le deve vendere per trasformare un talento in un mestiere. Basta aiutarlo a credere in se stesso, a sviluppare le proprie possibilità e a confrontarsi con i palcoscenici, dai più piccoli ai più grandi, liberandolo dall'idea che se non entra in un talent televisivo la sua carriera è finita.

---

Da questo pensiero portante è scaturito il desiderio di realizzare un progetto finalizzato a creare un laboratorio culturale che permetta ai ragazzi di riconquistare fiducia nell'arte, nella cultura, nell'immaginario: l'**OFFICINA DELLE ARTI: CANZONE, TEATRO (ACT)**.

Non solo una scuola, ma appunto, una "Officina" dove gli allievi/e, selezionati attraverso un bando di ammissione, saranno seguiti e indirizzati da un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e da coordinatori di grande professionalità, competenza e reputazione nel panorama della canzone, del teatro e della multimedialità. Il processo formativo previsto all'interno dell'Officina consentirà ai partecipanti di acquisire competenze anche grazie alla trasversalità e interdisciplinarietà delle tre sezioni e dei loro docenti.

Il progetto **OFFICINA DELLE ARTI: CANZONE, TEATRO (ACT)** prevede un sistema integrato di Azioni Formative (AF) e Azioni Non Formative (ANF) nell'ambito della Canzone e del Teatro. La parte formativa prevede la realizzazione di tre azioni finalizzate alla formazione di figure professionali immediatamente spendibili nel contesto lavorativo di riferimento: canzone, teatro e audiovisivo. Le azioni formative saranno accompagnate da azioni non formative che completeranno la formazione dei partecipanti. Le azioni di accompagnamento saranno articolate in attività seminariali attraverso incontri con professionisti affermati ed laboratorio pratico di apprendimento.

Il progetto si concluderà con un evento finale dove i partecipanti si esibiranno su quanto appreso nel corso delle azioni del progetto. Tale evento costituirà la "messa in pratica" di quanto una formazione corretta può realizzare e quindi la migliore testimonianza per una replicabilità in pianta stabile dell'iniziativa.

L'azione CANZONE@OFFICINA ACT porterà l'allievo/a alla formazione e al perfezionamento della professione del cantante, del musicista, del cantautore e di tutte le figure correlate, con la possibilità a fine corso di essere inserito nel mondo del lavoro attraverso canali discografici e manageriali, con particolare attenzione all'auto-editoria e all'utilizzo delle piattaforme digitali per la distribuzione internazionale dei contenuti musicali.

L'azione TEATRO@OFFICINA ACT porterà l'allievo/a alla formazione e al perfezionamento della professione dell'attore/regista, del drammaturgo o delle figure correlate, con la possibilità a fine corso di essere inserito nel mondo del lavoro attraverso l'opportunità di mettere in scena grandi testi o lavori inediti all'interno di un vero e proprio cartellone teatrale.

---

L'Officina prevede anche una sezione multimediale applicata (MULTIMEDIA@OFFICINA ACT) che - al servizio dei corsi di Teatro e di Canzone - farà scoprire all'allievo/a, attraverso un percorso innovativo, la figura del videomaker o documentarista, il processo di realizzazione di un prodotto multimediale digitale completo come supporto delle arti performative e musicali..

Le azioni formative saranno completate da alcune azioni non formative. Tra le azioni non formative saranno realizzati laboratori e attività seminariali con personalità di chiara fama del settore finalizzate a completare la formazione attraverso incontri dibattiti con affermati professionisti del settore.

***Sintesi attività progetto OFFICINA DELLE ARTI: CANZONE, TEATRO (ACT).***

ANF1 è l'azione di pilotaggio, accompagnamento, valutazione, comunicazione, ovvero la gestione e realizzazione del progetto in tutti gli aspetti organizzativi e di coordinamento per la realizzazione delle attività formative e non formative previste nelle diverse azioni del progetto.

CANZONE@OFFICINA ACT, allievi previsti 25

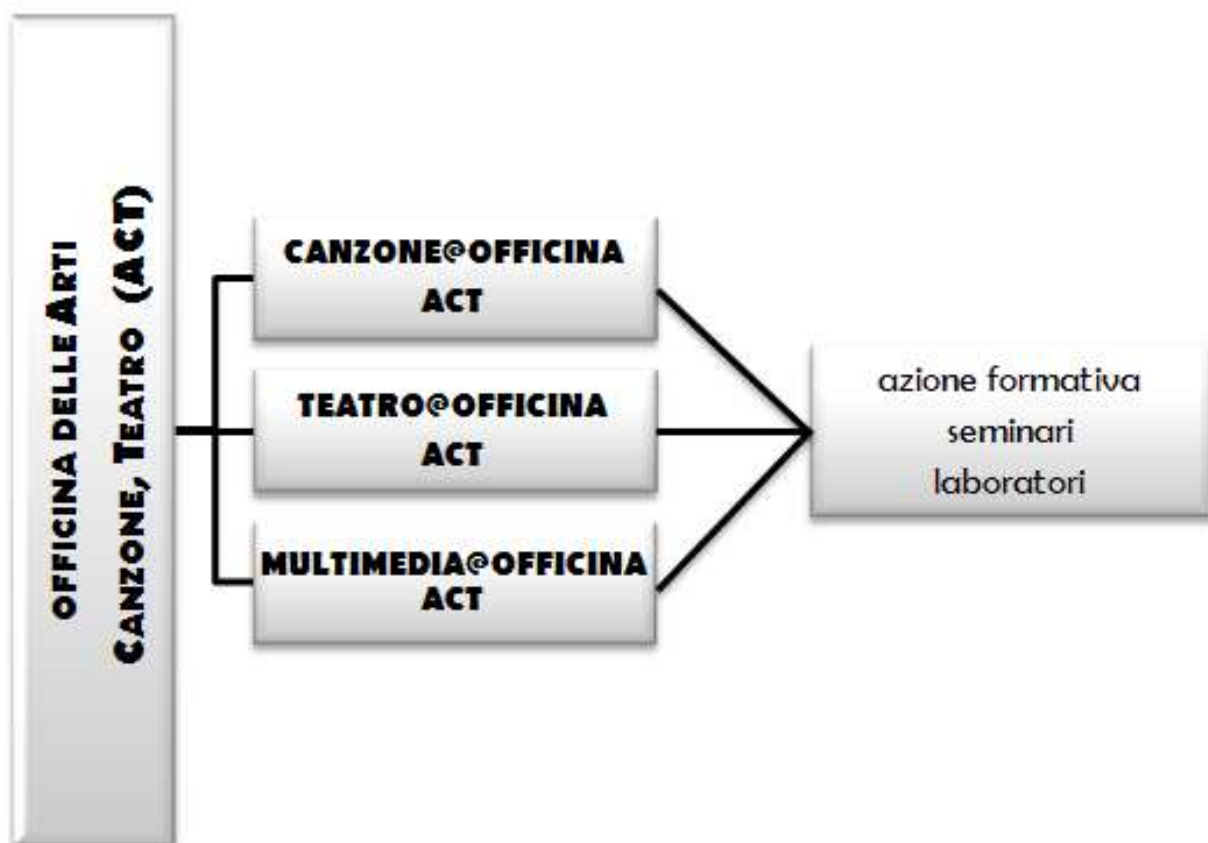
- ✚ AF1 azione formativa della durata di 735 ore incluse esercitazioni pratiche
- ✚ ANF2 attività seminariale articolata in 5 incontri di 5 ore per tutti gli allievi del corso
- ✚ ANF3 attività laboratoriale della durata 25 ore articolata in incontri laboratoriali con giovani compagnie, modalità di autoproduzione, processi creativi, performance live

TEATRO@OFFICINA ACT, allievi previsti 25

- ✚ AF2 azione formativa della durata di 725 ore incluse esercitazioni pratiche
- ✚ ANF2 attività seminariale articolata in 5 incontri di 5 ore per tutti gli allievi del corso
- ✚ ANF3 attività laboratoriale della durata 25 ore articolata in incontri laboratoriali con giovani compagnie, modalità di autoproduzione, processi creativi, performance live

MULTIMEDIA@OFFICINA ACT, allievi previsti 18

- ✚ AF3 azione formativa della durata di 200 ore incluse esercitazioni pratiche
- ✚ ANF2 attività seminariale, i partecipanti potranno partecipare ai seminari previsti nelle attività formative del corso della canzone e del teatro
- ✚ ANF3 attività laboratoriale, i partecipanti potranno partecipare ai laboratori previsti nelle attività formative del corso della canzone e del teatro



---

## **ELEMENTI DI ANALISI, OBIETTIVI E PRIORITÀ DI RIFERIMENTO NELLA COSTRUZIONE DEL PROGETTO**

È universalmente riconosciuto che il livello culturale di un paese si misura attraverso due elementi fondamentali: l'offerta e la domanda di cultura. Il teatro in particolare, in quanto componente fondamentale del settore artistico-culturale, riveste da sempre un ruolo di grande rilievo nella società, data anche la forte influenza che esso può esercitare sulla popolazione.

Il nostro Paese rappresenta a livello internazionale un'importante fucina di arte e cultura, anche se, nella storia italiana degli ultimi decenni, periodi di grande fioritura artistica si sono alternati a periodi bui, sia dal punto di vista della produzione che della fruizione.

Nonostante i sacrifici imposti dall'austerità, la cultura dimostra ancora una volta di essere uno dei motori primari della nostra crescita. Mentre la crisi imperversa e un pezzo consistente dell'economia nazionale fatica e arretra, il valore aggiunto prodotto dalla cultura tiene e guadagna terreno. E allargando lo sguardo dalle imprese che producono cultura in senso stretto – ovvero industrie culturali, industrie creative, patrimonio storico-artistico e architettonico, performing arts e arti visive – a tutta la 'filiera della cultura', ossia ai settori attivati dalla cultura, come il turismo legato alle città d'arte, il valore aggiunto prodotto dalla cultura schizza dal 5,4 al 15.3% del totale dell'economia nazionale.

Il settore "Cultura" frutta al Paese il 5,4% della ricchezza prodotta, equivalente a quasi 75,5 miliardi di euro, e dà lavoro a un quasi milione e quattrocentomila persone, ovvero al 5,7% del totale degli occupati del Paese. (Rapporto 2013 "Io sono cultura – l'Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi", elaborato da Fondazione Symbola e Unioncamere).

Inoltre il crescente fenomeno di convergenza delle attività connesse ai mass-media, attraverso la diffusione di nuove piattaforme che consentono l'accesso ai prodotti editoriali e audiovisivi, ha portato alla creazione di un nuovo mercato di rete. Unendo la digitalizzazione delle risorse audiovisive alle nuove opportunità derivanti dagli emergenti canali distributivi di prodotti e servizi, l'intera industria della comunicazione di massa va incontro ad una fase di radicale riconfigurazione dei modelli di business.

---

Il Lazio è una delle regioni di massima concentrazione nel mondo di beni culturali; ospita il 70% delle compagnie italiane di teatro, canzone e danza, riconosciute dal Ministero; qui hanno sede centinaia di piccole e medie imprese del settore editoriale, mentre il settore della produzione cinematografica e televisiva, grazie anche al recente sviluppo dei nuovi media, rappresenta uno dei settori con maggior numero di addetti della regione.

Il Lazio è oggi anche la regione in cui si produce circa l'80% dell'audiovisivo italiano e in cui hanno sede il 69% delle imprese nazionali del settore. La filiera produttiva dell'audiovisivo si presenta quindi come settore trainante, da valorizzare e promuovere verso mercati sempre più ampi e competitivi. Sul territorio regionale sono attive oltre 2.500 imprese (il 22% del totale nazionale) che impiegano quasi 54.000 addetti (33% sull'Italia) nel comparto dell'audiovisivo.

L'abbandono dell'analogico e il passaggio al digitale da parte delle televisioni terrestri e la moltiplicazione degli schermi per effetto delle piattaforme Internet che reiterano in modalità diverse la programmazione televisiva, costituiscono due tra i fattori più rilevanti del mercato, non solo in Italia e tutte le emittenti aumentano le proprie platee con il consumo di programmi televisivi sugli altri schermi (p.c., tablet, smartphone). Ma il mercato di sbocco più promettente per il futuro è rappresentato dai nuovi media per via delle innovazioni che essi portano con sé e sono sorte, negli ultimi tempi, nuove piattaforme di fruizione dei contenuti video, come l'IpTv, la Mobile tv, la Web tv.

La Società Italiana Autori Editori ha presentato l'Annuario dello Spettacolo 2012, con i dati statistici sul teatro, il cinema, la danza. Ovviamente nell'anno preso in esame - come era prevedibile - vi è stato un calo dei consumi generalizzato delle famiglie italiane. La situazione attuale è evidente e conosciuta e quindi è stato un anno che ha mostrato segni di profonda crisi in molti comparti dello spettacolo a causa della difficile situazione dell'intera economia nazionale.

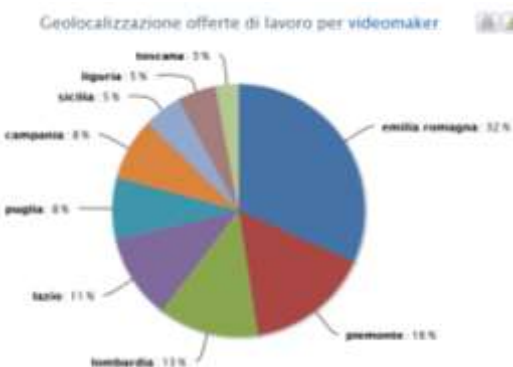
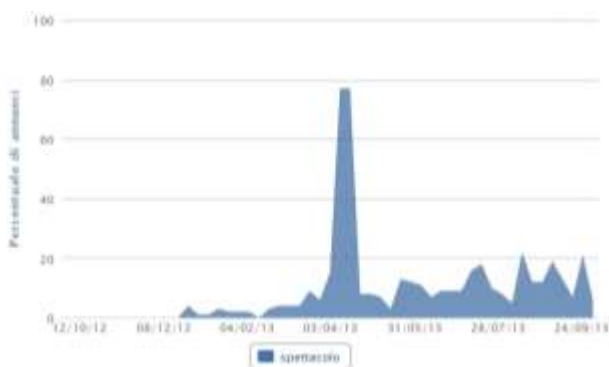
Nel 2012 la SIAE ha rilevato comunque oltre 4 milioni di spettacoli, con una flessione inferiore dello 0,78% rispetto ai risultati conseguiti nell'anno precedente e comunque, Lazio Lombardia, ed Emilia Romagna sono le regioni nelle quali è stata rilevata la massima concentrazione di spettacoli.

Inoltre a testimonianza che è soprattutto la congiuntura economica globale ad aver provocato questa flessione e non la passione degli spettatori e degli attori si riportano i dati del Roma Fringe Festival 2013 Teatro off: 30 giorni di programmazione con 79 spettacoli dall'Italia e dall'estero per oltre 230 repliche. Positiva anche la risposta del pubblico con un flusso di circa 35.000 presenze,

quindi migliaia di biglietti venduti per un cartellone ricco e vario che ha spaziato da installazioni artistiche, commedie, improvvisazione, drammi, danza, teatro canzone e teatro civile.

Roma e il Lazio sono anche un territorio estremamente sensibile al settore della musica come testimoniano le molte formazioni musicali amatoriali, spesso autodidatte nei linguaggi musicali e nell'uso di supporti tecnologici efficaci e a buon mercato per le autoproduzioni.

### Andamento offerte lavoro nello spettacolo e geolocalizzazione



---

## SCHEMA GENERALE DELL'INTERVENTO

Tipologia:                   Attività corsuale con uscite professionali multiple

Organizzazione:        Sistema integrato di Azioni Formative e Azioni Non Formative

Il progetto **OFFICINA DELLE ARTI: CANZONE, TEATRO (ACT)** è articolato in azioni formative (AF) e azioni non formative (ANF), integrate tra loro per la realizzazione di un percorso di alta formazione. Le tre azioni proposte nel settore della canzone, del teatro e del multimedia consentiranno agli allievi di conseguire una formazione specifica e le competenze acquisite saranno spendibili nel settore dello spettacolo, in teatro e nel multimediale sia nella forma di lavoro dipendente sia autonomo.

Il progetto si compone delle seguenti azioni non formative (ANF) e azioni formative (AF) di seguito elencate progressivamente con relativa durata e descrizione.

Sigla	N. ore	Descrizione
ANF1		Attività di accompagnamento all'intervento (direzione, coordinamento, amministrazione, monitoraggio, supporto tecnico, valutazione, etc.)
ANF2	25+25	Attività seminariali dei gruppi canzone e teatro con la partecipazione degli allievi multimediale Tavola rotonda dibattito con esperti dei diversi settori su aspetti comuni ai tre corsi
ANF3	25+25	Attività laboratoriale dei gruppi canzone e teatro con la partecipazione degli allievi multimediale Incontri, processi creativi e realizzativi
AF1	735	Azione formativa: Canzone@officina
AF2	725	Azione formativa: Teatro@officina
AF3	200	Azione formativa: Multimedia@officina

Le figure professionali impegnate nelle attività (comitato tecnico scientifico, coordinamento, direzione, docenti, ...) sono tutte risorse umane in possesso di esperienze pregresse che testimoniano una professionalità rilevante nel proprio settore di riferimento. Si procederà comunque alla pubblicazione di un bando finalizzato alla creazione di un albo a cui attingere. L'obiettivo è quello di ampliare il corpo docente / testimonial e professionisti del settore per attrarre personalità in possesso di esperienze di primo livello.

---

La metodologia didattica sarà finalizzata ad una costante interazione docente – partecipante. L'esperienza diviene un elemento significativo, quindi accanto ad una parte teorica indispensabile per la buona riuscita del corso, le lezioni saranno improntate ad una forte interattività all'interno delle quali è possibile sempre trovare lo spazio tra formatore e frequentante.

I partecipanti diventano quindi "centrali" e sono chiamati attivamente a partecipare alla lezione, attraverso diverse fasi: la discussione, le esercitazioni, il lavoro di gruppo, il caso (case history), le simulazioni, l'autocaso. Nel corso delle lezioni nonché nelle azioni non formative sarà data particolare attenzione all'apprendimento cooperativo, pratico e professionalizzante attraverso lavori di gruppo e simulazioni pratiche. L'obiettivo delle azioni non formative è anche quello di stimolare e sviluppare la creatività dei partecipanti realizzando – nei propri settori di riferimento – un prodotto finito.

I candidati saranno selezionati sulla base di un bando di selezione ad evidenza pubblica. Il percorso formativo si concluderà con un esame finale ed agli allievi che supereranno la prova sarà rilasciato un attestato di frequenza valido agli effetti della Legge n° 845/78, art. 14 e della Legge Regionale n° 23/93.

L'obiettivo è quello di formare 68 allievi con competenze e conoscenze in grado di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro nel settore da loro prescelto: teatro, canzone o multimedia.

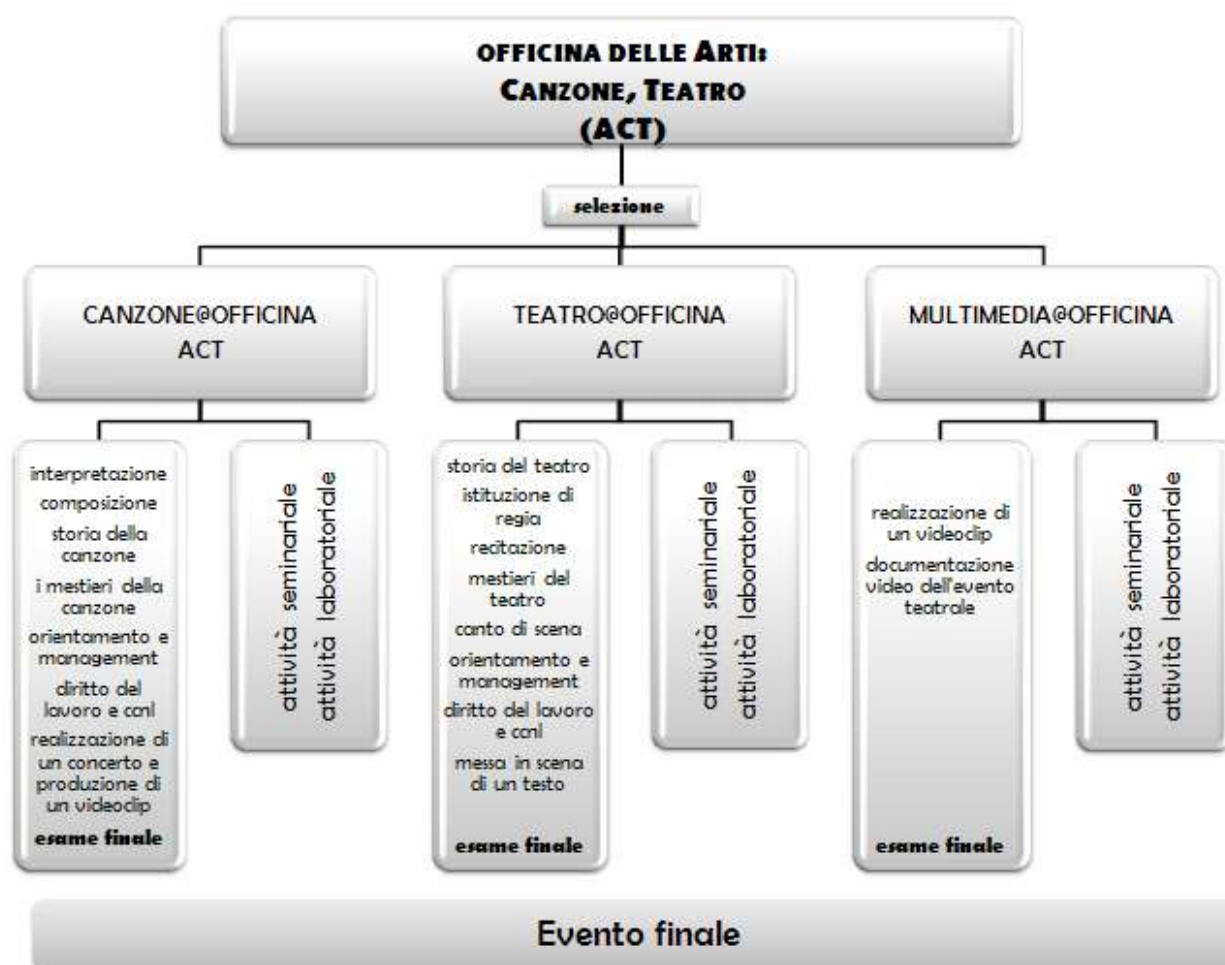
La possibilità di svolgere seminari di gruppo serve anche a rafforzare alcune conoscenze dei diversi partecipanti nonché creare, eventualmente, dei potenziali gruppi di lavoro in grado di realizzare spettacoli completi inclusa una loro distribuzione, anche promozionale nella rete.

L'intento inoltre dei promotori e realizzatori dell'iniziativa è quello di realizzare – come evidenziato dal titolo – un'officina che non sia "temporanea" ma che si ripeta continuamente al fine di formare nei vari campi dello spettacolo giovani professionisti con adeguate conoscenze e competenze per affrontare il mondo del lavoro.

---

## DESCRIZIONE DELLE AZIONI CHE COMPONGONO L'INTERVENTO

Il progetto è articolato in Azioni Non Formative e Azioni Formative, nonché nella fase di selezione dei partecipanti, nell'esame finale per ogni azione formativa nonché un evento/spettacolo finale di chiusura dell'intervento realizzato e rappresentato dai partecipanti.



### Selezione

I 68 allievi/e (25 per i percorsi formativi della canzone e del teatro, 18 per il multimedia) saranno selezionati sulla base di un bando ad evidenza pubblica che sarà pubblicizzato sui principali giornali, media. Il bando di selezione sarà inoltre inviato anche presso i centri per l'impiego, i servizi per il lavoro, nel web e presso diverse strutture quali teatri, case discografiche e industrie audiovisive.

---

I requisiti richiesti per partecipare alla selezione sono il possesso del diploma di scuola secondaria superiore, un'età compresa tra i 18 e i 29 anni (non compiuti al momento della data di scadenza del bando di selezione), l'iscrizione al centro per l'impiego. Sarà data inoltre priorità ai residenti nella Regione e Provincia di Roma ed alla formazione di classi equamente suddivise tra donne e uomini. I candidati potranno far richiesta di partecipazione ad un solo percorso, eventuali candidature a più percorsi comporteranno l'esclusione automatica dalla selezione a tutti i percorsi. La prima fase del processo di selezione riguarderà la verifica dei requisiti di ammissione, l'analisi del curriculum vitae e di un breve videoclip.

Successivamente i candidati saranno convocati per effettuare un test di cultura generale, un colloquio individuale finalizzato a verificare gli aspetti motivazionali ed un'attività pratica.

Una commissione composta da esperti, costituita ad hoc per ogni percorso formativo, valuterà – a suo insindacabile giudizio - l'attitudine e il talento del candidato/a stilando la graduatoria finale di ammissione.

#### Esame finale

Al termine delle azioni formative si procederà all'esame finale per il rilascio di un attestato di frequenza valido agli effetti della Legge n° 845/78, art. 14 e della Legge Regionale n° 23/93.

All'esame finale saranno ammessi i partecipanti che avranno frequentato il percorso formativo con una frequenza pari ad almeno l'80% delle ore erogate. Partecipanti con una frequenza minore potranno essere ammessi all'esame finale previo valutazione e decisione del collegio dei formatori.

La prova finale consisterà in una prova scritta (test a risposte multiple o breve elaborato) e in una prova pratica (singola o in piccoli gruppi).

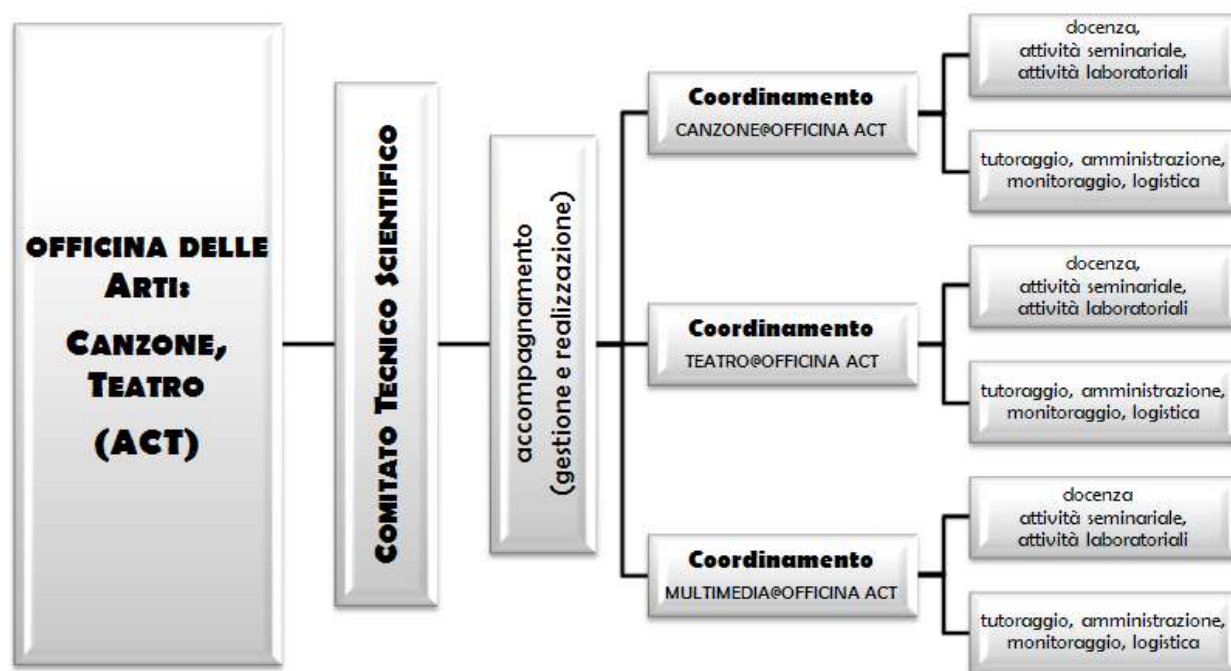
#### Evento/spettacolo finale

Il progetto si concluderà con un evento finale dove i partecipanti realizzeranno uno spettacolo pubblico, presso le strutture ospitanti il processo formativo, per dimostrare quanto appreso nel corso dell'iniziativa. L'evento sarà ripreso e "trasformato" in videoclip che diventerà una promo reale dell'iniziativa a sostegno di una sua replicabilità futura.

---

## AZIONI NON FORMATIVE E AZIONI FORMATIVE

Le azioni non formative previste nel progetto sono tre (accompagnamento, attività seminariale e attività laboratoriale) mentre le azioni formative sono tre (canzone@officina ACT, teatro@officina ACT, multimedia applicato @officina ACT).



---

## **AZIONE NON FORMATIVA (ANF1) - ACCOMPAGNAMENTO**

L'azione non formativa (ANF1) rappresenta tutta l'attività organizzativa logistica, quindi l'organizzazione di sistema necessaria per la corretta realizzazione del progetto nel suo complesso: preparazione dell'intervento nel suo complesso, coordinamento e definizione di tutti gli aspetti didattici, attività di monitoraggio e valutazione dell'intervento sin dalla fase iniziale, la corretta gestione amministrativa e rendicontativa, l'organizzazione degli eventi collegati al progetto come la promozione dei lavori dei partecipanti per eventuali distribuzione e rappresentazione, la pubblicità del progetto e quindi dei partecipanti nelle varie strutture del settore. Pertanto accanto alle attività di gestione organizzativa vi è anche la realizzazione di un'azione di accompagnamento dei partecipanti – lungo tutto l'arco del progetto - per consentirgli un inserimento nel contesto lavorativo.

Queste attività saranno svolte da professionisti del settore, ognuno con vasta esperienza e competenza, in grado di assicurare la riuscita dell'iniziativa.

Si prevede quindi la costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico che avrà il compito di supervisionare la realizzazione del progetto sia sotto gli aspetti didattici ed artistici sia sotto l'aspetto amministrativo e gestionale. Il Comitato Tecnico Scientifico inoltre curerà – in accordo con i referenti/coordinatori delle tre azioni formative – la promozione dell'iniziativa, i rapporti con le strutture di riferimento nonché l'organizzazione delle attività non formative collegate al progetto.

Per ognuna delle tre azioni formative è previsto un coordinatore che curerà – interfacciandosi con i docenti e con il personale amministrativo e il valutatore – gli aspetti artistici ed il corretto andamento delle attività per il rispetto dei tempi didattici ed organizzativi, la verifica dell'apprendimento dei partecipanti e la gestione amministrativa.

Per la corretta realizzazione delle diverse attività saranno impiegate diverse figure professionali quali tutor, segreteria organizzativa, tecnici.

## **ATTIVITÀ DELLE QUALI SI COMPONE AZIONE NON FORMATIVA (ANF1)**

### Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - nominato di concerto fra Regione e Laziodisu e costituito da personalità di chiara fama del mondo del teatro e della canzone - rappresenta la struttura

---

fulcro dell'iniziativa nonché il riferimento per assicurare la corretta realizzazione delle attività in tutti gli aspetti. Il Comitato Tecnico Scientifico costituisce l'organo al quale è demandato il compito di assicurare la corretta realizzazione dell'iniziativa ed il suo coordinamento generale. Il Comitato Tecnico Scientifico avrà il compito di garantire il corretto andamento delle attività amministrative, logistiche ed organizzative, supervisionare le attività svolte dai coordinatori delle singole azioni formative nonché promuovere all'esterno le diverse attività.

Il Comitato Tecnico Scientifico curerà lo sviluppo delle relazioni nonché la costruzione di reti istituzionali, il rapporto con le imprese nonché con le diverse strutture organizzatrici di spettacoli, festival ove le attività dei partecipanti possono trovare uno sbocco lavorativo; supervisionerà il materiale inserito nel sito di progetto.

Le attività del Comitato Tecnico Scientifico dureranno per tutto l'arco del progetto prevedendo una riunione ogni 30/40 giorni per la verifica le attività svolte e per la pianificazione e programmazione di breve termine.

Gli strumenti saranno prevalentemente report e verbali di riunione.

Il risultato atteso è quello del rispetto nei tempi e nei contenuti delle diverse attività progettate.

Il Comitato Tecnico Scientifico indica le figure dei Direttore Artistici della Officina delle Arti: Canzone, Teatro (Act), le cui attività saranno svolte a titolo gratuito.

#### Selezione del corpo docente

Una delle attività previste all'interno dell'azione non formativa (ANF1) sarà costituita dal processo di selezione del corpo docente che verrà attivato con procedura di evidenza pubblica e con l'ausilio di una piattaforma informatica che permetterà la costituzione di una short-list di personale altamente qualificato e specializzato nelle singole materie oggetto della didattica. Tale strumento rappresenterà un caposaldo che potrà garantire la replicabilità dell'iniziativa in successive edizioni.

La costituzione dell'albo docenti potrà essere implementata anche dal contributo di esperti e docenti provenienti dal mondo universitario. Tale eventualità si incardina nel rapporto di partenariato con l'Università degli Studi di Roma 3, di cui si fornisce un dettaglio nella parte conclusiva del presente documento.

#### Selezione degli allievi

Un'altra importante attività inclusa nell'azione non formativa (ANF1) sarà costituita dal processo di selezione degli allievi che, nella presumibile previsione di un consistente numero di candidature,

---

potrà essere supportato da un'equipe di selezionatori e/o da società specializzate, in modo da garantire i massimi criteri di trasparenza ed imparzialità che tali operazioni necessitano.

### Coordinamento

La responsabilità della corretta implementazione delle singole azioni formative e non formative saranno demandate a tre diversi Coordinatori. Ognuno per il proprio progetto curerà gli aspetti operativi della didattica nonché gli aspetti amministrativi e logistici.

Per le attività artistiche didattiche si interfaceranno con il corpo docente mentre per gli aspetti amministrativi e logistici con il personale di riferimento. Attraverso incontri ogni 30/40 giorni si verificherà il rispetto della tempistica, l'andamento del processo di apprendimento degli allievi, la calendarizzazione delle attività nonché la logistica organizzativa.

Sarà inoltre curata dai coordinatori, con il supporto dei docenti, la realizzazione di laboratori esperienziali, inseriti nel progetto che rappresentano il "completamento" di quanto acquisito precedentemente. Nel corso dei laboratori i partecipanti – secondo l'indirizzo prescelto - supportati dai coordinatori avranno modo di realizzare "prodotti" che saranno presentati nel corso dei festival ed in altre manifestazioni.

In tutte le fasi del progetto i coordinatori assicureranno quindi:

- ✚ il corretto andamento delle attività;
- ✚ la verifica dei contenuti formativi e la loro efficacia, della metodologia didattica, dei supporti utilizzati eventualmente procedendo, se necessario, ad azioni correttive;
- ✚ il corretto apprendimento degli allievi, individuando e procedendo ad eventuali azioni correttive e di supporto e integrazione ove si verificassero problematiche di qualsiasi genere.

### Monitoraggio e Valutazione

Il processo di monitoraggio e valutazione rappresenta un'attività fondamentale per assicurare la corretta implementazione e realizzazione del progetto. Per tale ragione l'attività di monitoraggio sarà avviata sin dalle fasi iniziali del progetto proseguirà in itinere per completarsi al termine delle due annualità. Ogni tre mesi saranno inoltre stilati dei report intermedi per valutare l'andamento delle diverse attività ed al termine del progetto tutti i dati confluiranno in una relazione finale.

---

In fase iniziale saranno definiti e dettagliati gli indicatori di qualità per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza sia degli aspetti didattici, organizzativi e logistici per tutte le attività formative e non formative e le relative griglie di monitoraggio e valutazione.

Il monitoraggio e la valutazione riguarderà tra l'altro:

- ✚ il livello di apprendimento dei partecipanti per ogni modulo didattico;
- ✚ il grado di soddisfazione dei partecipanti per gli aspetti logistici organizzativi;
- ✚ il grado di soddisfazione dei partecipanti relativamente al corpo docente e non docente;
- ✚ il grado di soddisfazione dei partecipanti per la metodologia didattica, le tecnologie e i sussidi didattici;
- ✚ il grado di soddisfazione dei partecipanti relativamente ai contenuti del corso;
- ✚ la corretta gestione amministrativa e il rispetto della documentazione della tempistica richiesta dal committente per la rendicontazione del progetto.

I risultati ottenuti saranno inoltre monitorati e valutati a distanza di 6 mesi e 12 mesi attraverso un colloquio/intervista con i partecipanti per una rilevazione degli esiti occupazionali

#### Personale amministrativo, Segreteria organizzativa, tecnici

Questi ruoli professionali individuano tutte quelle attività che coadiuveranno i coordinatori nella realizzazione del progetto. In particolare il personale amministrativo curerà la predisposizione, la raccolta e la verifica di tutta la documentazione richiesta per una corretta rendicontazione. La segreteria organizzativa curerà la raccolta dei documenti dal processo di selezione all'evento finale. Si occuperà inoltre di interfacciarsi con i fornitori nonché supporterà i tutor nei rapporti con i docenti e con gli allievi/e. I tecnici cureranno tra l'altro gli aspetti informatici nonché il corretto funzionamento delle diverse attrezzature richieste per la realizzazione del progetto.

#### **RISULTATI COMPLESSIVAMENTE ATTESI DALL'AZIONE**

Il risultato atteso dall'azione di accompagnamento (ANF1) è innanzitutto il completo successo del progetto sotto l'aspetto didattico e gestionale. Quindi assicurare sia la completa soddisfazione degli utenti, la spendibilità immediata della professionalità acquisita nel mondo del lavoro sia la corretta gestione amministrativa e contabile del progetto secondo le norme rendicontative richieste.

---

Altro risultato atteso è quello di realizzare un “prodotto complessivo” ovvero un’Officina artistica replicabile che sia in grado di diventare costantemente un punto di riferimento per la formazione di figure professionali nell’ambito dello spettacolo. Attraverso l’azione del Comitato Tecnico Scientifico si intendere creare un costante rapporto con i diversi stakeholder del settore affinché l’Officina sia un punto di riferimento e di raccordo tra i giovani che intendono cimentarsi nel mondo dello spettacolo ed il mondo del lavoro.

---

### **AZIONE NON FORMATIVA (ANF2) - SEMINARI**

Il Comitato Tecnico Scientifico in collaborazione con i coordinatori dei corsi predisporrà il programma esecutivo per la realizzazione di attività seminariali. Le attività coinvolgeranno tutti i partecipanti al fine di rafforzare i rapporti sia per costruire un gruppo coeso. Inoltre l'obiettivo è quello di realizzare gruppi trasversali che in futuro collaborino insieme per realizzare lavori che possano essere rappresentati e diffusi.

L'obiettivo dell'azione seminariale è pertanto quello di consentire ai partecipanti di comprendere le peculiarità e le caratteristiche principali dei diversi percorsi al fine di costruire, attraverso il dialogo ed il confronto, percorsi comuni e trasversali per realizzare anche spettacoli comuni. Quindi incontri con personalità della canzone, del teatro per approfondire ed interiorizzare elementi emersi nello svolgimento della formazione.

Il confronto con professionisti delle diverse aree (canzone, teatro multimedia), collocato nel percorso formativo, consente quindi la messa in evidenza di rappresentazioni differenti della stessa realtà, favorendo condivisione e superamento di possibili diffidenze professionali stereotipate; è un momento di interazione da parte di professionisti esperti del settore in ambiti simili ma non eguali. L'interazione avverrà tra professionisti dei diversi settori e allievi in un processo di confronto e di insegnamento-apprendimento focalizzato su precisi obiettivi e temi, durante il quale il moderatore costruisce l'esperienza del dibattito anche in base ai feedback che i partecipanti invieranno in tempo reale.

### **ATTIVITÀ DELLE QUALI SI COMPONE AZIONE NON FORMATIVA (ANF2)**

Le attività seminariali sono incontri informativi e divulgativi su tematiche attuali e di interesse collettivo e sono suddivisi in cicli tematici, trasversali alle diverse aree disciplinari al fine di coinvolgere tutti i partecipanti.

Le attività seminariali - articolate in 5 incontri di 5 ore per azione formativa canzone e teatro - prevedono la partecipazione di tutti gli allievi ed è prevista la presenza di un relatore al fine di indirizzare e condurre i lavori.

---

Nel corso delle giornate saranno affrontate, illustrate e spiegate – anche con il supporto di apparecchiature multimediali – diverse tematiche al fine di consentire ai partecipanti di ipotizzare possibili lavori da realizzare nel corso delle attività laboratoriali.

Saranno affrontate diverse tematiche quali ad esempio la costruzione di una canzone, la composizione e lo sviluppo di una canzone, la canzone d'autore, la realizzazione del testo, della melodia, del ritmo e dell'armonia, la scrittura musicale, la costruzione del personaggio in teatro, la lettura espressiva: voce e parola, la tecnica di recitazione, la commedia dell'arte, le compagnie teatrali. Non saranno però tralasciati argomenti altrettanto rilevanti quali il marketing dello spettacolo, la promozione dello spettacolo, dell'artista e del prodotto, l'organizzazione e gestione della comunicazione esterna e l'ufficio stampa, la produzione e la legislazione dello spettacolo, l'analisi di fattibilità economico-finanziaria, fundraising e crowdfunding, le pubbliche relazioni, l'editoria e la comunicazioni tecnologica (social network).

#### **RISULTATI COMPLESSIVAMENTE ATTESI DALL'AZIONE NON FORMATIVA (ANF2)**

Le attività seminariali hanno l'obiettivo, oltre che di rafforzare la costruzione di gruppi di lavoro interdisciplinari tra i diversi partecipanti, di indirizzare gli allievi verso la realizzazione di spettacoli che possano far emergere le capacità e competenze dei singoli ma anche del lavoro e di quanto appreso nel corso del progetto. Si ritiene infatti che la realizzazione di spettacoli che prevedono un forte coinvolgimento degli allievi possa essere la migliore testimonianza della bontà delle attività svolte.

La comprensione dei diversi aspetti della costruzione degli spettacoli, unendo sia la fase di costruzione artistica (individuazione di un'idea, realizzazione e adattamento, ...) unitamente alla capacità di affrontare anche aspetti legati alla ricerca dei fondi, alla presentazione di proposte operative, alla costruzione di un budget ed alla sua promozione si ritiene siano tutti aspetti fondamentali per potersi inserirsi in un mercato del lavoro estremamente complesso come quello attuale.

---

### **AZIONE NON FORMATIVA (ANF3) - LABORATORI**

I laboratori della durata di 25 ore sono pensati come spazi altamente esperienziali in cui è possibile apprendere specifiche tecniche o strumenti di lavoro, utili sia ad arricchire il proprio bagaglio di competenze professionali, sia a promuovere una maggiore comprensione di ciò che si sta affrontando. Si tratta di un'attività per lo sviluppo, la condivisione e la diffusione di idee e conoscenze al fine di costruire prodotti finali, concreti e reali, che possano essere "rappresentati" o diffusi.

I laboratori quindi intendono evidenziare concretamente le capacità dei partecipanti in un'ottica di inserimento nel mondo del lavoro attraverso attività professionalizzanti.

Gli allievi saranno suddivisi in piccoli gruppi di lavoro per attività di approfondimento di argomenti per cui è richiesto di costruire un prodotto (musicale, teatrale o documentariale) di organizzarlo, rielaborarlo e predisporre una relazione ed un lavoro finale. Per questa ragione sono previsti incontri laboratoriali con giovani compagnie, modalità di autoproduzione, processi creativi, performance live

Il laboratorio CANZONE@OFFICINA ACT. Questo laboratorio sarà un ambiente d'interazione e di stimolo culturale pensato e sviluppato per i partecipanti che hanno l'occasione di "lavorare" insieme, coordinati e supportati dai docenti e tutor della struttura. Sarà quindi uno spazio per la canzone dedicato alla scrittura, alla composizione, all'arrangiamento e alla realizzazione di canzoni.

Il laboratorio TEATRO@OFFICINA ACT. Questo laboratorio consentirà ai partecipanti di diventare protagonisti della scena, acquisendo specifiche capacità tecniche e vivendo un'esperienza che favorirà lo sviluppo delle loro potenzialità e capacità espressive. Sarà dato spazio all'analisi e all'interpretazione di diversi testi teatrali, spaziando fra generi, stili ed autori, per permettere ai corsisti di esercitarsi sul personaggio, sulla costruzione della scena e sulla regia.

Il laboratorio MULTIMEDIA@OFFICINA ACT. Questo laboratorio ha finalità professionalizzanti per comprendere e concretizzare un progetto completo, dall'ideazione alla realizzazione, dalla preproduzione alla postproduzione. Sarà pertanto un'esperienza creativa che ha l'obiettivo di offrire ai partecipanti la possibilità di esprimere le proprie capacità artistiche / musicali / narrative, finalizzato alla realizzazione di un corto con qualsiasi mezzo a disposizione, dove gli allievi collaboreranno con i laboratori della canzone e del teatro.

---

LAB@OFFICINA ACT è lo spazio di fine corso, la combinazione delle precedenti esperienze in cui gli allievi dei tre corsi si uniscono, si contaminano, diventano squadra e potenzialmente azienda per realizzare un prodotto finito e immetterlo sperimentalmente sul mercato, anche attraverso l'evento finale.

### **ATTIVITÀ DELLE QUALI SI COMPONE AZIONE NON FORMATIVA (ANF3)**

Il laboratorio è concepito non solo come il luogo nel quale i partecipanti mettono in pratica quanto hanno appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione attraverso una metodologia didattica che consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che il laboratorio è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita.

I laboratori avranno una durata di 25 ore ed i partecipanti saranno supportati dai tutor nonché dal corpo docente che, alternativamente, coordineranno gli allievi pur lasciando a loro compiti decisionali e di responsabilità.

### **RISULTATI COMPLESSIVAMENTE ATTESI DALL'AZIONE NON FORMATIVA (ANF3)**

Al termine di questi laboratori il risultato atteso è la realizzazione di diversi prodotti che saranno distribuiti, o comunque pubblicizzati, attraverso il web ed altri canali.

L'obiettivo, oltre a divulgare ed ampliare la rete di stakeholder, attraverso la distribuzione di quanto realizzato affinché i "lavori" che saranno svolti nel percorso possano diventare un reale "trampolino di lancio" verso carriere professionali delle diverse aree disciplinari.

In sintesi si può quindi affermare che questi lavori dovranno "integrare" i curriculum professionali dei diversi partecipanti con attività concrete, oggettive, misurabili e valutabili.

I prodotti realizzati diventeranno patrimonio pubblico (*copyleft*) a libera circolazione, utilizzo e riproduzione.

---

## **AZIONE FORMATIVA (AF1) - CANZONE@OFFICINA**

*Figure e profili professionali di riferimento, modalità organizzative, metodologia didattica*

Attività Economiche ATECO 90 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88 2652 - Musicisti, cantanti e compositori

Classificazione Nazionale delle Professioni NUP 2.5.5.5 – Cantanti

L'azione formativa (AF1) avrà una durata di 735 ore con una cadenza quotidiana (5-7 ore giornaliere). La calendarizzazione di dettaglio – da effettuarsi all'avvio delle attività – sarà definita anche in funzione delle attività non formative previste che si integrano e completano il percorso di apprendimento dei partecipanti.

Il piano didattico dell'azione è articolato in 7 moduli, ove sono previsti oltre ai moduli tecnico professionali specifici per il percorso intrapreso anche alcuni moduli per l'apprendimento delle competenze base e trasversali.

Le lezioni saranno realizzate con un taglio estremamente pratico alternando momenti di teoria con esercitazioni pratiche. Pertanto l'azione formativa sarà caratterizzata da una metodologia didattica dove l'attività formativa sarà sviluppata con taglio estremamente professionale cercando di "limitare" le classiche lezioni teoriche e coinvolgendo gli allievi secondo il principio del *learning to do*. Quindi saranno costantemente accostati momenti di attività pratiche sulle competenze che verranno ovviamente introdotte dalle lezioni teoriche frontali. Per ogni modulo didattico saranno forniti ai partecipanti dispense, materiali sussidi didattici in formato cartaceo e/o su supporto informatico caratterizzati dalla strutturazione e dall'articolazione dei saperi inerenti gli argomenti dei moduli.

Nel corso delle lezioni i docenti individueranno l'ambito di attività più consono ai diversi partecipanti al fine di indirizzare, sin d'ora, gli allievi ad attività più in linea con le loro aspirazioni ma soprattutto con le loro caratteristiche ed inclinazioni.

Gli spazi della struttura ospitante il progetto sono in grado di ospitare sia lezioni frontali sia attività laboratoriali e dotati delle necessarie attrezzature informatiche, tecnologiche e multimediali per consentire agli allievi/e di "familiarizzare" con i futuri strumenti di lavoro.

La struttura è in grado di assicurare - oltre agli spazi didattici - servizi di campus, sala teatro, camerini, libreria, sala prove. Il palcoscenico assicura inoltre lo spazio sia per provare spettacoli sia per realizzare incontri, attività seminari con il coinvolgimento di tutti i partecipanti alle attività.

#### *Caratteristiche degli utenti in ingresso*

Gli utenti – selezionati sulla base di un avviso pubblico - in ingresso saranno costituiti da candidati con esperienza professionale che siano interessati ad ampliare e aumentare le proprie conoscenze e competenze nel settore musicale. Le esperienze professionali insieme alle competenze specifiche quali intonazione, capacità interpretativa, capacità di leggere e scrivere la musica, costituiscono elementi fondamentali per la scelta dei candidati.

#### **ATTIVITÀ DELLE QUALI SI COMPONE AZIONE FORMATIVA (AF1)**

<b>MODULO 1 INTERPRETAZIONE</b>	interpretazione nel pop	40
	interpretazione nel popolare	40
	interpretazione a teatro	40
	interpretazione nel teatro canzone	40
	applicazione interpretativa della storia della canzone	50
<b>MODULO 2 COMPOSIZIONE</b>	scrittura del testo	90
	scrittura della musica	90
	solfeggio	15
	scrittura dello spartito e ear training	15
	laboratorio applicato	10
<b>MODULO 3 STORIA DELLA CANZONE</b>	elementi di storia della canzone	50
<b>MODULO 4 I MESTIERI DELLA CANZONE</b>	produzione arrangiamento	25
	preproduzione, approccio alla fonica e uso del computer	60
	ufficio stampa	50
	discografia	5
	sicurezza sul lavoro	10
	inglese applicato	20
<b>MODULO 5 ORIENTAMENTO E MANAGEMENT</b>	orientamento professionale	5
<b>MODULO 6 DIRITTO DEL LAVORO E CCNL</b>	elementi del ccnl	5

<b>MODULO 7 REALIZZAZIONE DI UN CONCERTO E PRODUZIONE DI UN VIDEOCLIP</b>	prove e rappresentazione	5
	il set di un videoclip	45

### **RISULTATI COMPLESSIVAMENTE ATTESI DALL'AZIONE FORMATIVA (AF1)**

L'obiettivo atteso al termine del percorso formativo è che i partecipanti siano in grado di usare la propria voce come uno strumento musicale e professionale, comprendere e costruire i testi dei brani da interpretare, cantare come solista e far parte di un gruppo vocale- musicale, esibirsi in pubblico, promuovere il prodotto musicale definitivo (CD, singolo, raccolta ecc...).

Un aspetto fondamentale sarà inoltre quello di individuare e comprendere per ogni partecipante quale settore e attività caratteristiche delle diverse aree disciplinari sia più consona per il proprio percorso professionale. Tale "passaggio" avverrà anche con i consigli, il confronto, le valutazioni del corpo docente ed i coordinatori, tutte figure con comprovata esperienza nel proprio settore.

Al termine delle attività formative e non formative gli allievi e le allieve avranno interiorizzato le principali competenze e conoscenze dei ruoli e delle capacità richieste dai diversi profili professionali relativamente all'area della canzone. Avranno acquisito padronanza e conoscenza delle diverse figure professionali che interagiscono nell'ambito della canzone, considerando che per lavorare nei diversi ambiti proposti sia necessario oltre al proprio talento anche la conoscenza e la consapevolezza dei ruoli e delle relative attività di tutte le figure che devono interagire per realizzare uno spettacolo in ambito musicale.

I partecipanti acquisiranno:

- ✚ conoscenze dei ruoli necessari nell'area disciplinare di riferimento
- ✚ competenze di base relative alle attività dei diversi ruoli professionali
- ✚ capacità relazionali per interagire con le diverse figure professionali, anche su aspetti tecnici

---

## **AZIONE FORMATIVA (AF2) - TEATRO@OFFICINA**

*Figure e profili professionali di riferimento, modalità organizzative, metodologia didattica*

Attività Economiche ATECO 90 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88 2655 – Attori

Classificazione Nazionale delle Professioni NUP 2.5.5.2 - Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

L'azione formativa (AF2) avrà una durata di 725 ore con una cadenza quotidiana (5-7 ore giornaliere). La calendarizzazione di dettaglio – da effettuarsi all'avvio delle attività – sarà definita anche in funzione delle attività non formative previste che si integrano e completano il percorso di apprendimento dei partecipanti.

Il piano didattico dell'azione è articolato in 8 moduli, ove sono previsti oltre ai moduli tecnico professionali specifici per il percorso intrapreso anche alcuni moduli per l'apprendimento delle competenze base e trasversali.

Le lezioni saranno realizzate con un taglio estremamente pratico alternando momenti di teoria con esercitazioni pratiche. Pertanto l'azione formativa sarà caratterizzata da una metodologia didattica dove l'attività formativa sarà sviluppata con taglio estremamente professionale cercando di "limitare" le classiche lezioni teoriche e coinvolgendo gli allievi secondo il principio del *learning to do*. Quindi saranno costantemente accostati momenti di attività pratiche sulle competenze che verranno ovviamente introdotte dalle lezioni teoriche frontali.

Per ogni modulo didattico saranno forniti ai partecipanti dispense, materiali sussidi didattici in formato cartaceo e/o su supporto informatico caratterizzati dalla strutturazione e dall'articolazione dei saperi inerenti gli argomenti dei moduli.

Nel corso delle lezioni i docenti individueranno l'ambito di attività più consono ai diversi partecipanti al fine di indirizzare, sin d'ora, gli allievi ad attività più in linea con le loro aspirazioni ma soprattutto con le loro caratteristiche ed inclinazioni.

Gli spazi della struttura ospitante il progetto sono in grado di ospitare sia lezioni frontali sia attività laboratoriali e dotati delle necessarie attrezzature informatiche, tecnologiche e multimediali per consentire agli allievi/e di "familiarizzare" con i futuri strumenti di lavoro.

La struttura assicura - oltre agli spazi didattici - servizi di campus, sala teatro, camerini, libreria, sala prove. Il palcoscenico assicura inoltre lo spazio sia per provare spettacoli sia per realizzare incontri, attività seminari con il coinvolgimento di tutti i partecipanti alle attività.

#### *Caratteristiche degli utenti in ingresso*

Gli utenti – selezionati sulla base di un avviso pubblico - saranno costituiti da candidati con esperienza professionale che siano interessati ad ampliare e aumentare le proprie conoscenze e competenze nel settore teatrale ed in particolare che intendano acquisire e/o aumentare la propria preparazione su come si allestisce e si mette in opera uno spettacolo. Le esperienze professionali insieme alle competenze specifiche per potersi esibire su di un palcoscenico teatrale quali conoscenza dello spazio scenico, dizione, mimica, interpretazione, costituiscono elementi fondamentali per la scelta dei candidati.

#### **ATTIVITÀ DELLE QUALI SI COMPONE AZIONE FORMATIVA (AF2)**

<b>MODULO 1 STORIA DEL TEATRO</b>	Elementi di storia del teatro	25
	Approfondimento	15
<b>MODULO 2 ISTITUZIONE DI REGIA</b>	lettura critica dei testi	20
	scrittura e adattamento dei testi	20
	utilizzo spazio scenico	10
<b>MODULO 3 RECITAZIONE</b>	recitazione	90
	movimenti scenici	50
	dizione e mimica	90
	improvvisazione e psicodramma	20
<b>MODULO 4 MESTIERI DEL TEATRO</b>	elementi di scenografia e costumistica	20
	elementi di illuminotecnica	10
	elementi di gestione del suono	10
	composizione musicale per il teatro	20
	produzione	10
	elementi di sicurezza del lavoro	20
	inglese professionale	5
<b>MODULO 5 CANTO DI SCENA</b>	canto	90
	interpretazione teatrale della musica	40
<b>MODULO 6 ORIENTAMENTO E MANAGEMENT</b>	come orientarsi nel mondo del lavoro	5

<b>MODULO 7 DIRITTO DEL LAVORO E CCNL</b>	ccnl spettacolo e forme contrattuali esistenti	5
<b>MODULO 8 MESSA IN SCENA DI UN TESTO</b>	prove e rappresentazioni	150

### **RISULTATI COMPLESSIVAMENTE ATTESI DALL'AZIONE FORMATIVA (AF2)**

L'obiettivo atteso al termine del percorso formativo è che i partecipanti siano in grado di identificarsi in ruoli e personaggi, assumendo espressioni, attitudini, stili, movimenti del corpo e comportamenti indicati dal copione previsto, ispirare sentimenti ed emozioni nel pubblico.

Un aspetto fondamentale sarà inoltre quello di individuare e comprendere per ogni partecipante quale settore e attività caratteristiche delle diverse aree disciplinari sia più consona per il proprio percorso professionale. Tale "passaggio" avverrà anche con i consigli, il confronto, le valutazioni del corpo docente ed i coordinatori, tutte figure con comprovata esperienza nel proprio settore.

Al termine delle attività formative e non formative gli allievi e le allieve avranno interiorizzato le principali competenze e conoscenze dei ruoli e delle capacità richieste dai diversi profili professionali relativamente all'area della canzone. Avranno acquisito padronanza e conoscenza delle diverse figure professionali che interagiscono nell'ambito del teatro, considerando che per lavorare nei diversi ambiti proposti sia necessario oltre al proprio talento anche la conoscenza e la consapevolezza dei ruoli e delle relative attività di tutte le figure che devono interagire per realizzare uno spettacolo in ambito teatrale.

I partecipanti acquisiranno:

- ✚ conoscenze dei ruoli necessari nell'area disciplinare di riferimento
- ✚ competenze di base relative alle attività dei diversi ruoli professionali
- ✚ capacità relazionali per interagire con le diverse figure professionali, anche su aspetti tecnici

---

Azione Formativa (AF3) - multimedia@officina applicata alla canzone ed al teatro

*Figure e profili professionali di riferimento, modalità organizzative, metodologia didattica*

Attività Economiche ATECO 591 - Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-88 2654 - Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

Classificazione Nazionale delle Professioni NUP 2.5.5.2 - Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

L'azione formativa (AF3) avrà una durata di 200 ore con una cadenza quotidiana (5-7 ore giornaliere) e sarà di supporto e completamento alle azioni della Canzone e del Teatro.

La calendarizzazione di dettaglio – da effettuarsi all'avvio delle attività – sarà definita anche in funzione delle attività non formative previste che si integrano e completano il percorso di apprendimento dei partecipanti.

Il piano didattico dell'azione è articolato in 2 moduli e le lezioni saranno realizzate con un taglio estremamente pratico alternando momenti di teoria con esercitazioni pratiche. Pertanto l'azione formativa sarà caratterizzata da una metodologia didattica dove l'attività formativa sarà sviluppata con taglio estremamente professionale cercando di "limitare" le classiche lezioni teoriche e coinvolgendo gli allievi secondo il principio del *learning to do*. Quindi saranno costantemente accostati momenti di attività pratiche sulle competenze che verranno ovviamente introdotte dalle lezioni teoriche frontali.

Per ogni modulo didattico saranno forniti ai partecipanti dispense, materiali sussidi didattici in formato cartaceo e/o su supporto informatico caratterizzati dalla strutturazione e dall'articolazione dei saperi inerenti gli argomenti dei moduli.

Nel corso delle lezioni i docenti individueranno l'ambito di attività più consono ai diversi partecipanti al fine di indirizzare, sin d'ora, gli allievi ad attività più in linea con le loro aspirazioni ma soprattutto con le loro caratteristiche ed inclinazioni.

Gli spazi della struttura ospitante il progetto sono in grado di ospitare sia lezioni frontali sia attività laboratoriali e dotati delle necessarie attrezzature informatiche, tecnologiche e multimediali per consentire agli allievi/e di "familiarizzare" con i futuri strumenti di lavoro.

---

### *Caratteristiche degli utenti in ingresso*

Gli utenti – selezionati sulla base di un avviso pubblico - saranno costituiti da candidati con esperienza professionale che siano interessati ad ampliare e aumentare le proprie conoscenze e competenze nel settore multimedia ed in particolare che intendano acquisire e/o aumentare la propria capacità per dirigere le varie fasi di lavorazione di un video-metraggio, dalla pre-produzione alla post-produzione. Le esperienze professionali insieme alle competenze specifiche per realizzare un prodotto multimediale quali conoscenza dei principali software, utilizzo degli strumenti informativi, conoscenza delle basi della regia, costituiscono elementi fondamentali per la scelta dei candidati.

### **ATTIVITÀ DELLE QUALI SI COMPONE AZIONE FORMATIVA (AF3)**

<b>MODULO 1 REALIZZAZIONE DI UN VIDEOCLIP</b>	Linguaggio e tecnica dell'audiovisivo	8
	Linguaggio e comunicazione dei nuovi media	8
	Teoria del racconto visivo sceneggiatura	20
	Tecniche di ripresa	38
	Teoria e tecnica del montaggio	38
	Suono in presa diretta	8
<b>MODULO 2 DOCUMENTAZIONE VIDEO DELL'EVENTO TEATRALE</b>	Produzione organizzazione e diffusione dell'audiovisivo	14
	Direzione fotografia e illuminotecnica	14
	Sicurezza	20
	Riprese e regia dell'evento	20
	Seminari interdisciplinari 3 per 4 incontri	12

### **RISULTATI COMPLESSIVAMENTE ATTESI DALL'AZIONE FORMATIVA (AF3)**

L'obiettivo atteso al termine del percorso formativo è che i partecipanti siano in grado di progettare e creare un prodotto audiovisivo applicato all'evento dal vivo e legato alla promozione musicale (sceneggiatura, regia, riprese video, montaggio, editing; diffusione, documentazione, riprese, regia, backstage, montaggio, editing, diffusione) seguendo tutto il processo lavorativo e le diverse fasi di realizzazione dalla formulazione dell'idea sino ad arrivare alla distribuzione del montato definitivo inclusa la diffusione tramite la rete.

---

Un aspetto fondamentale sarà inoltre quello di individuare e comprendere per ogni partecipante quale settore e attività caratteristiche delle diverse aree disciplinari sia più consona per il proprio percorso professionale. Tale "passaggio" avverrà anche con i consigli, il confronto, le valutazioni del corpo docente ed i coordinatori, tutte figure con comprovata esperienza nel proprio settore.

Al termine delle attività formative e non formative gli allievi e le allieve avranno acquisito padronanza e conoscenza della multimedialità, considerando che per lavorare nei diversi ambiti proposti è necessario oltre al proprio talento anche la conoscenza e consapevolezza dei ruoli e delle relative attività di tutte le figure che devono interagire per realizzare un prodotto inclusa la conoscenza delle modalità distributive, anche e soprattutto in relazione alle nuove potenzialità tecnologiche.

I partecipanti acquisiranno:

- ✚ conoscenze dei ruoli necessari nell'area disciplinare di riferimento
- ✚ competenze di base relative alle attività dei diversi ruoli professionali
- ✚ capacità relazionali per interagire con le diverse figure professionali, anche su aspetti tecnici

---

## LOCALI E ATTREZZATURE DELL'INTERVENTO

I locali individuati per la realizzazione del progetto sono due teatri, entrambi situati a Roma nel quartiere Garbatella.

Il **Teatro Palladium** di Roma, situato in piazza Bartolomeo Romano, è uno dei teatri della città, di proprietà dell'Università degli Studi Roma Tre. Il teatro, oltre ai caratteristici spazi teatrali, è in grado di assicurare adeguati spazi per le attività formative coerentemente con le necessità del progetto proposto.

Roma Tre ha sostenuto infatti la conservazione e valorizzazione della struttura originaria attraverso un restauro accorto e un piano articolato di eventi culturali rivolti alla città, al quartiere e alla comunità degli studenti e docenti. Il Palladium è riuscito ad inserirsi negli anni recenti in un circuito nazionale e internazionale di altissimo livello culturale e, tramite il contributo della Fondazione Romaeuropa e la preziosa collaborazione con il Comune, la Provincia di Roma e la Regione Lazio, veicolando una serie di relazioni che hanno portato a potenziare l'integrazione dell'Università con il territorio.

Il **Teatro Ambra alla Garbatella**, situato in Piazza Giovanni da Trionfo, assicura - oltre agli spazi didattici - servizi di campus, sala teatro, camerini, libreria, sala prove. Il palcoscenico assicura inoltre lo spazio sia per provare spettacoli, teatrali e musicali, sia per realizzare incontri, attività seminariali con il coinvolgimento di tutti i partecipanti alle attività.

Per la realizzazione dell'intervento saranno fondamentali diverse tipologie di attrezzature necessarie per la realizzazione di uno spettacolo teatrale, musicale nonché per l'attività di multimedia.

Alle due strutture sopra identificate, si potranno aggiungere **altri spazi** da individuare di concerto con l'Università degli Studi Roma3 all'interno delle strutture dell'Ateneo presenti nel quartiere, sulla base di specifiche esigenze corsuali.

Pertanto saranno necessarie diverse **attrezzature** quali scenografie, arredamento, materiale tecnico di consumo, costumi, materiale sartoriale e parruccheria, impianto luci completo, impianto audio completo, radiomicrofoni, impianto audio di base, casse audio, computer e monitor, impianto audio per sala prove, palco e studio registrazione, impianto luci per palcoscenico, strumenti

---

musicali (pianoforte mezzacoda, tastiere, chitarre, basso, batteria, percussioni), apparecchiatura per registrazione e incisione brani (computer, tastiere, midi, programmi audio, e materiale necessario annesso), materiale didattico (spartiti, cd, dvd, e testi di settore). Per l'attività multimediale saranno invece utilizzate telecamere HD complete di ottiche, luci (kinofluo, daylight, luci quarzo), stativi completi, cavalletti, steady leggera e slider, monitor e radiomicrofoni, finalcut e premiere si imac. L'elenco di dettaglio delle attrezzature e materiali necessari per ogni azioni verrà specificato nei progetti esecutivi da presentare al momento dell'avvio delle singole iniziative corsuali.

---

## LA COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA 3

Nell'ambito dell'iniziativa ACT è intenzione di LAZIODISU avvalersi della stretta collaborazione dell'Ateneo ROMA3 che trova le sue ragioni primarie nell'ubicazione di buona parte delle azioni presso le strutture del Teatro Palladium alla Garbatella.

Il Teatro Palladium rappresenta infatti una preziosa risorsa per l'intera comunità di Roma Tre, ma in particolare per quei settori formativi che si legano più direttamente alle discipline delle arti, della musica e dello spettacolo, settori nei quali l'Ateneo può vantare una consolidata e cospicua attività didattica e di ricerca. Nel quadro della propria offerta formativa, infatti, l'Ateneo ospita un corso di laurea triennale in DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo), e due corsi di Laurea Magistrale, uno rivolto al Teatro, alla Musica e alla Danza, l'altro al Cinema, alla Televisione e ai Nuovi Media.

Questi corsi di studio, attualmente incardinati nel Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, hanno sempre mostrato una notevole forza attrattiva per gli studenti: nell'anno in corso gli iscritti superano complessivamente le duemila unità e ogni anno il numero delle domande di immatricolazione è maggiore di quello dei posti disponibili in base a una programmazione che mira a offrire agli studenti non solo qualificate opportunità di approfondimento teorico, ma anche una diretta esperienza, attraverso laboratori, seminari e tirocini, della concreta attività artistica e delle pratiche organizzative che la caratterizzano. Tali corsi di studio rappresentano perciò una realtà di grande importanza nell'ambito di un territorio, come quello romano, che ospita così numerose agenzie produttive nei settori dello spettacolo, del cinema e della comunicazione, e può contare su di una tradizione che lo pone certamente, in questo campo, al primo posto nel nostro Paese. Non a caso il bacino di utenza dei corsi di studio citati si estende ben al di là di quelli consueti e motivati da ragioni di contiguità geografica: molti studenti provenienti da altre regioni scelgono di seguire i corsi DAMS di Roma Tre attratti non solo dalle opportunità di uno studio qualificato, ma anche dagli stimoli di un contesto culturale irripetibile.

In quest'ottica è già in fase di avanzamento la stipula di una **convenzione di partenariato** fra l'Università e Laziodisu ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, che accorda alle pubbliche amministrazioni la possibilità di svolgere, in collaborazione, attività di interesse comune.

---

Il partenariato verterà, oltre alla messa a disposizione degli spazi e della logistica del Teatro, sulla collaborazione di carattere tecnico-scientifico che si articolerà nella contribuzione da parte dell'Università di risorse ed eccellenze di cui l'Ateneo è in possesso in materia di formazione e ricerca sui temi dell'arte, della cultura, dello spettacolo e della multimedialità ed in particolare con:

- ✚ Il coordinamento e le indicazioni relative alla gestione degli spazi per l'attività di alta formazione e le possibili forme di integrazione con il cartellone del teatro che saranno assunti da una Cabina di Regia, presieduta dal Rettore dell'Università degli Studi Roma Tre e composta da 3 membri espressi dall'Ateneo, 2 membri nominati dal Comitato Tecnico Scientifico della Officina delle Arti: Canzone, Teatro (Act) e 1 membro di Laziodisu;
- ✚ L'eventuale partecipazione alla realizzazione dei percorsi formativi con il personale docente e tecnico amministrativo dell'Università, previa autorizzazione del Direttore Generale;
- ✚ la promozione congiunta dell'immagine dell'iniziativa all'interno della comunità studentesca universitaria e la possibile integrazione con l'offerta formativa del DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo), e dei corsi di Laurea Magistrale, di Teatro, alla Musica e alla Danza, e di Cinema, Televisione e Nuovi Media.

# CRONOPROGRAMMA

## SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE PER IL TEATRO E LA CANZONE

Selezione			
<b>Teatro@fficio</b>			
ANF1 accompagnamento	[Color-coded bar]		
ANF2 5 seminari da 5 ore	[Color-coded bar]		
ANF3 attività laboratoriale/performativa	[Color-coded bar]		
MODULO 1 - Storia del Teatro	[Color-coded bar]		
MODULO 2 - Istituzione di Regia	[Color-coded bar]		
MODULO 3 - Recitazione	[Color-coded bar]		
MODULO 4 - Mortieri del Teatro	[Color-coded bar]		
MODULO 5 - Canta	[Color-coded bar]		
MODULO 6 - Orientamento e Management	[Color-coded bar]		
MODULO 7 - Diritta Lavara e CCNL	[Color-coded bar]		
MODULO 8 - Allertimento	[Color-coded bar]		
<b>Canzone@fficio</b>			
ANF1 accompagnamento	[Color-coded bar]		
ANF2 5 seminari da 5 ore	[Color-coded bar]		
ANF3 attività laboratoriale/performativa	[Color-coded bar]		
MODULO 1 - Interpretazione	[Color-coded bar]		
MODULO 2 - Comparizione	[Color-coded bar]		
MODULO 3 - Storia della Canzone	[Color-coded bar]		
MODULO 4 - Mortieri della Canzone	[Color-coded bar]		
MODULO 5 - Orientamento e Management	[Color-coded bar]		
MODULO 6 - Diritta Lavara e CCNL	[Color-coded bar]		
MODULO 7 - Allertimento Concerta e Video	[Color-coded bar]		
<b>Multimedia@fficio</b>			
ANF1 accompagnamento	[Color-coded bar]		
ANF2 5 seminari da 5 ore	[Color-coded bar]		
ANF3 attività laboratoriale/performativa	[Color-coded bar]		
MODULO 1 - Realizzazione di un video clip	[Color-coded bar]		
MODULO 1 - Documentazione video dell'evento teatrale	[Color-coded bar]		
<b>Legenda</b>			
[Color-coded bar]	Azioni non formative di pilotaggio, accompagnamento, valutazione, comunicazione	[Color-coded bar]	Briefing di avvio e chiusura stage
[Color-coded bar]	Azioni formative di tipo curricolo	[Color-coded bar]	Comunicazione verso l'esterno (conferenze)
[Color-coded bar]	Allertimento fStage	[Color-coded bar]	Selezione, valutazione, esami finali

---

## PREVENTIVO FINANZIARIO

Il costo complessivo dell'intervento è di **€ 987.400,00**, sviluppato come segue nelle diverse tipologie di macrovoce (Cfr. Determinazione Dirigenziale Regione Lazio n. B06163 del 17/09/2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi"):

Voci	AF1 Teatro	AF2 Canzone	AF3 Multimedia	ANF1 Pilotaggio	ANF2 Teatro	ANF3 Canzone	ANF4 Multimedia	TOTALI
Macrovoce A (Risorse Umane)	158.000,00	173.200,00	39.000,00	195.833,33	4.250,00	4.250,00	3.750,00	<b>578.283,33</b>
Macrovoce B (Spese allievi)	-	-	-	-	-	-	-	-
Macrovoce C (Spese funzion. e gestione)	54.375,00	55.125,00	10.800,00	39.166,67	1.875,00	1.875,00	1.350,00	<b>164.566,67</b>
Macrovoce D (Altre spese)	113.875,00	102.425,00	15.000,00	-	5.125,00	5.125,00	3.000,00	<b>244.550,00</b>
<b>Totale</b>	<b>326.250,00</b>	<b>330.750,00</b>	<b>64.800,00</b>	<b>235.000,00</b>	<b>11.250,00</b>	<b>11.250,00</b>	<b>8.100,00</b>	<b>987.400,00</b>

Per quanto riguarda la macrovoce C (Costi Indiretti di funzionamento e gestione), in linea con il disposto dell'art. 11.3 lettera b) del Regolamento (CE) n.1081/2006 e dell'art. 2 comma 9 del DPR n.196 del 3 ottobre 2008, per l'ammissibilità della spesa, si ricorrerà alla dichiarazione su base forfetaria nei limiti del 20% dei costi diretti di ciascuna operazione.